

## NUOVI ARRIVI LUGLIO 2017

### NARRATIVA

#### **Barbara A. Shapiro, L'artista (Inv. 20766)**



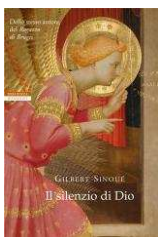
Danielle lavora alla casa d'aste Christie's, dove si occupa di attribuire opere anonime. Un giorno, dietro ad alcuni quadri che sembrano di Rothko trova dei frammenti di altri dipinti, molto simili a quelli che faceva la prozia Alizée Benoit, scomparsa misteriosamente nel 1940. Rimasta orfana giovanissima, Alizée viene cresciuta in Francia dagli zii ebrei fino a quando nel 1939 va a New York, e inizia a lavorare per un'agenzia che si occupa di progetti culturali. Lì dipinge e conosce i grandi maestri dell'espressionismo americano: da Mark Rothko (che diventa il suo amante) a Lee Krasner e

Jackson Pollock. Finché un giorno la moglie del Presidente Roosevelt le affida la realizzazione di un grosso murale da esporre nella biblioteca di New York. Quando, però, il fratello Henri le scrive dicendole che la situazione per gli ebrei in Europa si è fatta insostenibile, Alizée cerca di ottenere dei passaporti per la propria famiglia, ma si scontra con l'antisemitismo del vice-segretario americano. La nave su cui gli zii viaggiano verso gli Stati Uniti viene fatta tornare in Europa. Prima lo zio e poi il fratello Henri, sono rinchiusi in un campo di prigionia a Drancy. Alizée allora ha un'idea: sostituirà il murale commissionato dalla signora Roosevelt con un altro ispirato a Guernica, sperando di smuovere l'opinione pubblica, e poi andrà in Francia ad aiutarli. Mentre Rothko e gli altri suoi amici pittori finiscono l'opera e la dividono in tanti pezzi, Alizée prende una nave per la Francia e va a Drancy, dove fa perdere le proprie tracce. E dove la nipote Danielle deciderà di andare a cercarla.

#### **Sara Blædel, Le bambine dimenticate (Inv. 20764)**

Il cadavere di una donna viene ritrovato in un bosco. Una lunga cicatrice sul volto dovrebbe facilitare l'identificazione, ma nessuno ha denunciato la scomparsa. Nel ruolo di nuovo capo del Dipartimento Persone Scomparse, Louise decide di far circolare una fotografia della vittima, nella speranza di trovare qualcuno che la conoscesse. Funziona: una donna anziana la riconosce. È Lisemette, una bambina di cui, molti anni prima, si occupava all'interno di un centro di salute mentale. Come le altre bambine dell'istituto, anche Lisemette era stata abbandonata dalla famiglia ed etichettata come "bambina dimenticata". Ma Louise presto fa una scoperta ancora più agghiacciante: Lisemette aveva una sorella gemella, ed entrambe erano state dichiarate morte più di trent'anni prima. L'indagine porta Louise nei pressi della casa dov'è cresciuta, e prende una svolta inaspettata...

## **Gilbert Sinoué, Il silenzio di Dio (Inv. 20767)**



Un bicchiere di sherry, la lettura di un sonetto di John Keats, qualche fantasticheria sulla purezza della poesia e Clarissa Gray, celebre autrice di romanzi polizieschi, china il capo sui morbidi cuscini del suo letto, felice di addormentarsi nella sua quieta casa di Arran, l'isola sperduta sulla costa occidentale della Scozia dove vive da più di vent'anni. Il tempo di chiudere gli occhi, però, che subito il rumore di una porta sbattuta la ridesta dal sonno. La sveglia segna l'una e quarantacinque e Mrs Gray resta in attesa, in assoluto silenzio, per non spaventarsi o forse per non spaventare l'altro... l'intruso. Il rumore risuona, però, di nuovo. Col cuore che batte, Clarissa s'infilta la vestaglia e scende gli scalini che portano al primo piano. Brancola nel buio per raggiungere l'interruttore, poi finalmente la luce inonda il salone. Vicino alla porta d'ingresso, un uomo quasi calvo, col volto smunto, gli occhi sporgenti e la fronte bassa attraversata da una vecchia cicatrice, è disteso per terra. Ha la gola tagliata proprio sotto il pomo d'Adamo, dove il sangue sgorga a fiotti intermittenti formando una chiazza amaranto sul tappeto. Clarissa si avvicina esitante e l'uomo, come un annegato che si aggrappa disperatamente alla cresta delle onde, le afferra con violenza il polso, poi muove la mano libera verso la tasca della sua giacca, ne trae un rettangolino di cartone e glielo porge con gesto implorante... Come credere che un serial killer si aggiri nel Regno dei Cieli seminando il terrore tra gli angeli?

## **Flavia Borelli, Sesso, amore e croccantini (Inv. 20765)**

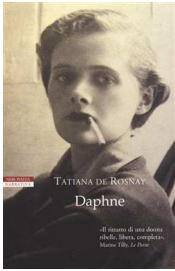
Storia d'amore (e sesso...) fra Giuda, giovane gattone di campagna, bello, un po' magico e grosso come una linca, e Micioara, matura gattina di città, dalle zampe lunghissime e il manto nero, ammaliante come una pantera. Esasperata dal perenne calore della micia, che da tempo reclama il suo diritto all'amore, la "padrona" di Micioara richiede in comodato d'uso un rustico gatto maschio. Nonostante una sua vita mondana, la donna è la tipica signora sola di mezz'età con gatto, anzi gatta, e desideri analoghi a quelli della micia, cui tuttavia sembra aver rinunciato da tempo dopo una serie di sventure sentimentali.

Le amiche e gli amici che fanno da coro ipotizzano che se la micia riuscisse a risolvere i suoi problemi amorosi si romperebbe l'incantesimo malefico che accomuna gatta e umana, che finalmente potrebbe uscire dalla sua solitudine. Nel corso di una sola, lunga giornata, esaltante per la micia e per il gattone, meno per la povera "padrona", mentre Giuda e Micioara si danno da fare tra tonnellate di croccantini, vetri rotti e urlacci, la donna deve comunque recarsi al lavoro, tra telefonate e perentorie suonate di campanello, proteste dei vicini e schiamazzi. Durante ore per lei massacranti, riaffiorano così i ricordi di una vita: felicità, tristezze, episodi comici, lutti. Ma cala finalmente la notte. E chissà che Giuda non abbia rotto l'incantesimo...

## **Louise de Vilmorin, Coco Chanel (Inv. 20769)**

Louise de Vilmorin conobbe Coco Chanel a Venezia nel 1947. Ne nacque un'amicizia e l'idea di scrivere, insieme, una biografia della stilista. Il progetto naufragò così come l'amicizia tra le due donne; rimasero però gli appunti di quelle conversazioni di cui questo libro è il frutto. Si tratta in realtà di una biografia con molte omissioni e qualche invenzione, interessante soprattutto perché rivela in che modo Chanel volesse essere vista e giudicata, in particolare per quanto riguarda la fase iniziale della sua esistenza.

## **Tatiana de Rosnay, Daphne (Inv. 20772)**



Nata a Londra nel 1907 da famiglia francese, figlia di un attore di teatro (Gerald du Maurier) e nipote di uno scrittore e pittore (Kiki), Daphne mostra sin da piccola di avere una mente creativa, esibendosi in piccoli spettacoli teatrali domestici per la famiglia e per l'amico James Matthew Barrie, autore di Peter Pan. Quando le viene detto che sarà mandata in Francia per riscoprire le sue origini e per frequentare la scuola, la ragazza è entusiasta. E ancora di più lo diventa quando si innamora prima del cugino Geoffrey e poi della sua insegnante Mademoiselle Yvon. Ed è proprio per impedire alla figlia di andare in continuazione in Francia dalla sua amante, che la famiglia le compra una casa in Cornovaglia. Quella che all'inizio sembra una punizione, si rivelerà la scoperta dell'amore della sua vita: il maniero di Menabilly, che diventerà il suo posto dell'anima, il luogo dove scriverà molti dei suoi romanzi. Su quella terra, inoltre, Daphne conosce Frederick Browning, suo futuro marito e padre dei suoi due figli, con cui decide di andare a vivere a Londra. Le cose, però, non vanno come previsto. Per Daphne la scrittura viene prima di ogni altra cosa, persino prima di suo marito, e il matrimonio non può che risentirne. Soltanto molti anni dopo, in seguito al successo ottenuto con il romanzo Rebecca, la prima moglie e il periodo trascorso in Egitto, Daphne si dedicherà a Frederick anima e corpo, come non aveva mai fatto prima, accudendolo fino alla morte.

## **Marco Rovelli, La guerriera dagli occhi verdi (Inv. 20768)**

Nel settembre 2014 il volto di Avesta Harun, comandante curda caduta in battaglia contro l'Isis, fa il giro del mondo. Nel suo nuovo libro Marco Rovelli racconta la storia dietro quel volto, intrecciando vicende individuali e collettive, l'epopea del popolo curdo, la resistenza e la lotta esemplari di tante giovani donne. Avesta ha ventidue anni quando sale in montagna seguendo le orme di Harun, l'adorato fratello. Lascia Mezri, lascia Turgut Reis, i villaggi curdi dove con la famiglia è cresciuta e ha imparato a conoscere le cose, ad amarle. Imbraccia il fucile per dare il suo contributo alla lotta per un Kurdistan libero, e la sua forza è così grande, l'energia che mette in tutto così viva, che presto le chiedono di entrare nel gruppo speciale, e altrettanto presto diventa comandante della sua squadra. Tante ragazze, come lei, hanno scelto quella vita sui monti del Qandil, tra le foreste, nella neve. Non si poteva lasciare che il governo turco strozzasse le voci in gola, spegnesse i fuochi di festa, negasse la vita, come ora non si può soccombere ai missili e alle bombe delle milizie islamiche.

## **Bram Stoker, La via del vizio (Inv. 20784)**

La via del vizio è il primo romanzo di Stoker che precede il capolavoro di Dracula. Jerry e Katey O'Sullivan sono una felice coppia dublinese cui è da poco nato il terzo figlio. Jerry è un lavoratore onesto e capace, ma non gli basta. L'ambizione lo porta ad accettare, contro il volere della famiglia, un'offerta di lavoro come carpentiere teatrale a Londra. Quella che egli crede una grande opportunità di carriera riserverà a lui e a tutta la famiglia O'Sullivan delle conseguenze inaspettate e spaventose, in un crescendo di miseria, malattia, abiezione morale e violenza ingiustificata. Un tragico passaggio che porterà l'uomo, divorato dalla depressione e accecato dalla rabbia, a precipitare nel baratro dell'alcolismo e trasformerà gli squallidi ambienti familiari in autentici luoghi dell'orrore.

## **Piersandro Pallavicini, La chimica della bellezza (Inv. 20774)**



Massimo Galbiati, professore di chimica di una tranquilla università di provincia, e Virginio de Raitner, suo inossidabile ex collega ultracentenario, corrono verso la Svizzera a bordo di una vecchia Jaguar coupé, in compagnia di un bassotto fonofobico e mordace. Non è che si conoscano molto. Massimo è solitario, orgoglioso, non lecca i piedi a nessuno, tantomeno al vecchio professore, ed è stato uno dei migliori scienziati italiani nel campo della chimica che era d'avanguardia fino a dieci anni fa. Ma de Raitner lo ha convocato a sorpresa per farsi accompagnare a Locarno, verso un convegno avvolto nella più completa discrezione: e tu vuoi non andare? Vuoi non suscitare l'invidia feroce di tutto il dipartimento? Poi, quando il congresso inizia, Massimo scopre che è strapieno di premi Nobel e che gli speaker sono gli scienziati di grido di quella sua stessa vecchia, amata chimica ormai non più d'avanguardia. Una chimica sospinta da una scienza che sta scomparendo, quella della ricerca pura, guidata dalla bellezza della conoscenza, dalla meraviglia della scoperta. E il super-ottuagenario che c'entra? Ma è l'ospite d'onore! I privilegi e l'immenso potere di de Raitner, i Nobel riuniti in segreto, la chiamata di Massimo a fargli da accompagnatore: è tutto un mistero! Che si dipana sulle dolci acque del lago, in bilico tra la Grande Storia della chimica del Novecento e un'amicizia che nasce tra il professore che ha cinquant'anni e quello che ne ha più di cento.

## **Matthieu Mantanus, Beethoven e la ragazza coi capelli blu (Inv. 20773)**

Una famosa rockstar, Mark Rochester, sta registrando il nuovo album con la sua band in un casale isolato della campagna toscana. Tra una sessione e l'altra approfondisce il rapporto con Anna, la bassista da poco entrata nel gruppo, e scopre che dietro a questa ventenne dall'aspetto un po' dark, con due grandi cuffie rosse sempre alle orecchie e un ciuffo di capelli blu, si nasconde un'altra persona: una serissima contrabbassista della Philharmonia Orchestra. Giorno dopo giorno, con il suo stile tanto anticonformista quanto appassionato, Anna trascina Mark in un viaggio affascinante e inaspettato nel suo mondo, che spazia dalla "rivoluzione" di Beethoven agli scandalosi valzer di Strauss, dalle provocazioni di Debussy al jazz di Bill Evans, dai balletti di Stravinskji alla musica dei New Trolls. E gli farà capire come quei brani e quei musicisti hanno a che fare con lui e col suo mondo molto più di quanto avrebbe mai immaginato.

## **Suzanne Young, The program (Inv. 20775)**

Sloane sa perfettamente che nessuno deve vederla piangere. La minima debolezza, o il più piccolo scatto di nervi, potrebbero costarle la vita. In un attimo si ritroverebbe internata nel Programma, la cura ideata dal governo per prevenire l'epidemia di suicidi che sta dilagando fra gli adolescenti di tutto il mondo. E una volta dentro, Sloane dovrebbe dire addio ai propri ricordi... Perché è questo che fa il Programma: ti guarisce dalla depressione, resettandoti la memoria. Annullandoti. Così, Sloane ha imparato a seppellire dentro di sé tutte le emozioni. Non vuole farsi notare, non ora che suo fratello è morto e lei è considerata un soggetto a rischio. L'unica persona che la conosce davvero è James, il ragazzo che ama più di se stessa. È stato lui ad aiutarla nei momenti difficili, lui a farle credere che ci fosse ancora speranza. Ma, quando anche James si ammala, Sloane capisce di non poter più sfuggire al Programma. E si prepara a lottare. Per difendere i propri ricordi, a qualunque costo.

### **Gianni Simoni, Fiori per un vagabondo (Inv. 20785)**

Una sparatoria in pieno giorno sulla porta di un bar nella periferia di Brescia. E, mentre una Vespa si allontana a tutto gas verso la tangenziale, un barbone che passava di lì per caso si accascia sul marciapiede. Sembrerebbe una faccenda di poco conto, eppure... Subito emergono alcune stranezze: se si trattava di un vagabondo, perché allora indossava una camicia cifrata e di ottima fattura e aveva le unghie dei piedi curate? E come mai è stato colpito da ben due colpi, uno di striscio alla spalla e l'altro, letale, in pieno viso? Un proiettile vagante passi, ma due... I conti non tornano per il commissario Miceli, che, in assenza del commissario titolare Grazia Bruni, è stato reintegrato a tempo pieno, con buona pace della sospirata e sempre più lontana pensione. E, come sempre, quando i conti non tornano, Miceli chiama in aiuto il suo vecchio amico, l'inossidabile ex giudice Petri. Nonostante le flebili, se non quasi inesistenti tracce - un anonimo mazzo di fiori di campo lasciato chissà da chi sul luogo del delitto -, i due investigatori riusciranno a dare corpo a un caso che rischiava di scomparire, come la sua vittima.

### **Gianni Simoni, Troppo tardi per la verità (Inv. 20786)**

È notte fonda: un'auto lanciata a gran velocità per le strade di Brescia travolge un uomo, lasciandolo sull'asfalto senza vita e dileguandosi. Sembrerebbe un triste caso di omicidio colposo con omissione di soccorso, come anche i testimoni oculari confermerebbero, ma il sovrintendente Armiento della Stradale non ne è convinto. Troppi particolari fuori posto: come mai la vittima non portava documenti con sé? Perché i due testimoni spariscono il giorno dopo l'incidente? Ad avvalorare i sospetti del poliziotto spunta, inatteso, un terzo testimone che rovescia tutte le ipotesi avanzate fino a quel momento. Si apre così una nuova linea d'indagine, per sospetto omicidio premeditato. Competenza della Omicidi, dove il commissario Miceli, reintegrato nelle sue funzioni a fianco del commissario titolare Grazia Bruni, prende in mano il caso. Ma più gli inquirenti indagano, più le acque si fanno torbide, e dal passato di vittima, testimoni e indagati emerge un pantano di tradimenti, odio, gelosie, brame di vendetta, debiti di gioco e sospetti di bancarotta. Ancora una volta determinante nella soluzione del mistero sarà l'esperienza dell'ex giudice Petri, indispensabile compagno di avventure e insostituibile amico per il buon Miceli.

### **Bohumil Hrabal, Vuol vedere Praga d'oro? (Inv. 20787)**

La bottega di un macellaio geloso, le orge fallite in un albergo, un mercante di pelli che ha la mania di dipingersi la casa (mobili compresi), una scuola di ballo senza donne... Sono alcuni dei personaggi e degli ambienti scelti da Hrabal per rivelarci un mondo tragico, ridicolo, e così autentico da risultare surreale. Scrittore dallo stile originalissimo, Hrabal mette il lettore a contatto con una realtà grottesca attraverso brevi storie che scaturiscono da una grande passione per il raccontare, quasi da un'interna e vitale necessità di comunicare. Alle sue spalle sta un incanto segreto e impalpabile, quello che lo stesso autore ha definito "l'ironia praghese": vale a dire una raffinata commistione di drammaticità e umorismo bizzarro che richiama alla mente Kafka e Hasek, i due padri spirituali dell'autore.



## DVD

**Raccolta delle inchieste del commissario Maigret:  
18 dvd da inventario n. 20746 a n. 20763**

**I promessi sposi della serie  
"I grandi sceneggiati della televisione italiana":  
2 dvd inventario n. 20744 e 20745**

## SAGGISTICA

### **Stephen W. Hawking, Dove il tempo si ferma (Inv. 20770)**



Alla metà degli anni Settanta, Stephen Hawking fece una serie di scoperte inquietanti, secondo cui i buchi neri potrebbero evaporare, o anche esplodere, e distruggere tutta l'informazione della materia caduta al loro interno. I fisici hanno impiegato i successivi quarant'anni a mettere ordine alle conseguenze di questo risultato, finora indimostrato. In queste due lezioni, Hawking ritorna sul tema chiave della sua ricerca per raccontarci qual è il punto della situazione, e cosa rimane da capire sullo spazio, sul tempo, sulla nostra parte nell'universo. "I buchi neri rappresentano una

sfida al principio più fondamentale che riguarda la prevedibilità dell'universo e la certezza della storia", scrive.

### **Giovanni Zavalloni, Il cestino delle meraviglie (Inv. 20783)**

Il Cestino delle Meraviglie è un dono di Arduus al popolo degli uomini. Attraverso questo libro lo gnomo ci suggerisce come utilizzare le erbe per riattivare l'essenza felice di un istante rapito. Infusi, decotti, tisane, pozioni erotiche. Riti e aneddoti per ritrovare la voglia di vivere, riaccendere un rapporto d'amore, abbandonare un disagio, combattere la noia e il dolore e ritrovare l'entusiasmo. E ci racconta tante piccole storie di vita del villaggio degli gnomi.

### **Luca Sofri, Notizie che non lo erano (Inv. 20771)**

Se il nostro Paese fosse proprio come ce lo raccontano i giornali, l'Italia sarebbe un posto molto più strano di quanto già non si creda. Infatti, stando a quello che negli ultimi anni hanno affermato le più rinomate fonti di informazione, gli italiani dovrebbero essere un popolo composto da una marea di analfabeti (sei milioni), da un esercito di persone sotto ipnosi a fini terapeutici (otto milioni) e da una sorprendente percentuale di donne ossessionate dall'idea di portarsi a letto un arbitro. E non era vero il "complotto per uccidere Obama", né che un padre volesse far bocciare il figlio, né che fosse stata trovata l'agenda di Paolo Borsellino, né la foto di Elizabeth Taylor nuda, né che Papa Francesco uscisse la notte di nascosto dal Vaticano. Eppure queste storie, insieme a tante altrettanto inventate, sono state spacciate per vere da testate che dovrebbero avere la nostra fiducia. Con l'arrivo di internet, i giornalisti di tutto il mondo si sono dovuti abituare al confronto con lettori che possono mettere in dubbio, contestare o addirittura smentire le loro affermazioni.



## NARRATIVA RAGAZZI

### Lucia Tilde Ingrosso, *Il sogno di Anna* (Inv. 20776)



Anna ha quindici anni, vive a Milano e vorrebbe fare la giornalista. Adora il ticchettio della tastiera e sogna luoghi lontani da visitare e storie da raccontare. Nel suo piccolo, incontra dilemmi pratici e morali: contano di più le notizie o le persone? Dove fermarsi nella ricerca della verità? Come raccontare una storia con sentimento mantenendo contemporaneamente la lucidità di giudizio? La determinazione e l'idealismo di Anna basteranno per realizzare il suo sogno? Di certo l'incontro con Stefano, misterioso ragazzo dalla pelle bruna e dagli occhi d'ebano, non le faciliterà la vita, soprattutto nel rapporto con la madre severa e apprensiva. Ma servirà certamente ad arricchire il suo bagaglio di consapevolezza e di valori fatti di tolleranza, giustizia, verità.

### Fabio Geda, *Berlin – La battaglia di Gropius* (Inv. 20782)

### Christine Nöstlinger, *Paul l'investigacuoco e i furti in classe* (Inv. 20781)

### Anna Lavatelli, *Alex e Axel* (Inv. 20779)

### Uri Orlev, *Il nonno che aggiustava i sogni* (Inv. 20777)

### Enza Emira Festa, *Sofia, il nonno e il drago* (Inv. 20780)

### Vanna Vannuccini, *Al di qua del muro* (Inv. 20778)

Vanna Vannuccini racconta la storia di un gruppo di ragazzi (di circa 12-13 anni) di Berlino Est nel periodo che va da pochi mesi prima della caduta del Muro alla riunificazione della Germania. I ragazzi frequentano una scuola a ridosso del Muro, presenza quotidiana nella loro vita. Ma qual è la quotidianità nella Germania dell'Est? In che cosa è diversa da quella dei loro coetanei che si trovano a pochi metri al di là del Muro? Che cosa succede nell'autunno del 1989? La loro vita sarà la stessa? Tante domande, tante risposte diceva Bertolt Brecht. E questo racconto, che mescola la storia contemporanea con la storia quotidiana è capace, per l'appunto, di rispondere. Torniamo tutti ai mesi decisivi che ci hanno fatto più consapevoli e forse più ricchi di futuro. Età di lettura: da 11 anni.

*Biblioteca di San Nicolò orario estivo dal 7 giugno fino a settembre 2017*

lunedì 9-13 / 15.00-18.30  
martedì 9-12.30  
mercoledì 9-12.30  
giovedì 9-12.30 / 19.30-22.30  
venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30  
sabato 9-12.30

telefono 0523/760494  
e-mail [biblio.rottofreno@sintranet.it](mailto:biblio.rottofreno@sintranet.it)